

PGT

Piano di Governo del Territorio

ORIGINALE
DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Allegato alla proposta di Deliberazione n. 365 del 28.09.2018
Si attesta che il presente documento è composto da n. 24 pagine
IL DIRETTORE DI AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Arch. Simona Collarini

Allegato alla proposta CC
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)

Piano per le Attrezzature Religiose

Relazione e norme di attuazione

Elaborato emendato a seguito della delibera di adozione n. 2 Seduta Consiliare 5 marzo 2019



DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

IL DIRETTORE DELL'AREA
Arch. Simona Collarini



Comune di
Milano

Relazione

1. Premessa	5
2. Inquadramento normativo e percorso procedurale	6
3. L'istruttoria delle istanze pervenute	7
4. Il Piano per le attrezzature religiose	8
5. Elenco delle attrezzature religiose	10
5.1 Le attrezzature religiose esistenti	10
5.2 Le attrezzature religiose di nuova previsione	18
5.3 Le aree di proprietà comunale da assegnare per nuove attrezzature religiose	18

Norme di attuazione

art. 1 Natura e contenuti	19
art. 2 Elaborati del Piano per le attrezzature religiose	19
art. 3 Ambito di applicazione	19
art. 4 Disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione	20
art. 5 Disciplina delle attrezzature religiose esistenti	20

1. Premessa

¹ cfr. artt. 2, 3, 8 e 19 – Costituzione della Repubblica italiana

² Legge n. 1159/1929, recante "Disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai ministri dei culti medesimi" e il R.D. 28 febbraio 1930, n. 289, recante "Norme per l'attuazione della legge n. 1159/1929, sui culti ammessi nello Stato e per coordinamento di essa con le altre leggi dello Stato

Nel rispetto del dettame costituzionale¹ e legislativo², il Comune di Milano si impegna a riconoscere e garantire concretamente *i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità* e *richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale* (art. 2) stabilendo che *tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge e hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano* (art. 8) e affermando che *tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume* (art. 19).

La presenza storica - e oggi particolarmente rilevante - nella città di Milano di un pluralismo religioso che comprende associazioni e cittadini di diverse confessioni religiose, arricchisce il tessuto sociale e culturale delle nostre comunità che nel rispetto della Costituzione fanno riferimento e professano la propria fede religiosa.

L'Amministrazione favorisce la convivenza armoniosa e costruttiva tra le diverse comunità religiose anche al fine di consolidare la coesione sociale e promuovere processi di integrazione. Parimenti considera strategico il ruolo che le chiese, le associazioni religiose, culturali e culturali svolgono nell'azione di contrasto a ogni espressione di radicalismo religioso posto in essere attraverso propaganda, azioni e strategie contrarie all'ordinamento dello Stato.

Proficuo è il dialogo instaurato fra le Istituzioni e le diverse realtà religiose presenti sul territorio cittadino, nell'alveo di quanto a livello nazionale e regionale si va consolidando con tavoli di confronto e patti di collaborazione.

Nel rispetto delle indicazioni che pervengono dal Ministero degli Interni, prosegue anche l'impegno a garantire la possibilità di realizzare luoghi di preghiera e di culto rispettosi delle norme, accessibili e aperti a tutti, in cui si promuovano la formazione di guide religiose che - anche in considerazione del ruolo che rivestono nelle comunità di riferimento e delle funzioni che possono essere chiamati a svolgere in luoghi pubblici quali ospedali, centri di accoglienza, istituti di pena - possano assumere il ruolo di efficaci mediatori per assicurare la piena attuazione dei principi costituzionali di civile convivenza, laicità dello Stato, legalità, parità dei diritti tra uomo e donna.

Per garantire massima trasparenza nella gestione e nella documentazione dei finanziamenti per la costruzione di attrezzature religiose, ai fini di prevenzione del contrasto del terrorismo anche di matrice internazionale, nonché dei fenomeni di stampo mafioso, nonché della prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e del terrorismo, dovranno essere applicate le normative vigenti in tema di contrasto alla mafia, di antiterrorismo, di sicurezza e di immigrazione, nonché le normative concernenti la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché le direttive europee che ne recano misure di esecuzione.

La garanzia di totale trasparenza nella gestione e documentazione dei finanziamenti ricevuti, provenienti dall'Italia o dall'estero, da destinare alla costruzione e alla gestione dei luoghi di preghiera è requisito sine qua non per il pieno utilizzo dei titoli edilizi.

2. Inquadramento normativo e percorso procedurale

La Legge Regionale n. 2 del 03/02/2015 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto sostanziali modifiche alle disposizioni relative alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi e, conseguentemente, impone una nuova metodologia di approccio della pianificazione comunale al tema dei luoghi di culto.

Le modifiche apportate dalla LR 2/2015 all’art. 72 della LR 12/2005, a loro volta rettificata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 63/2016, dispongono, infatti, che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi, dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all’art. 70” (ovvero di tutte le confessioni religiose come indicato dall’art. 70 commi 1, 2 e 2-bis, della LR 12/2005 e s.m.i.).

Stante che all’art. 72 comma 1 della LR 12/2005 viene stabilito che “le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose [...] dove vengono dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose”, il Piano di Governo del Territorio vigente già soddisfa in parte quanto sancito dalla normativa per quanto concerne le aree che accolgono attrezzature religiose esistenti.

Infatti, il Piano di Governo del Territorio (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/05/2012 e divenuto efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 21/11/2012) riconosce ed elenca nel “Catalogo della ricognizione dell’offerta dei servizi” le Attrezzature religiose esistenti. In particolare, nella tavola S.01 “I servizi pubblici di interesse pubblico o generale” sono perimetrare le attrezzature religiose “areali”, individuate cartograficamente con una specifica pertinenza, mentre nell’All. 3A “Elenco servizi da catalogo” sono riportate anche le attrezzature religiose cosiddette “puntuali”, ossia quelle non associate ad una unica pertinenza, in quanto riferite solo ad una parte di un’area o di un edificio.

Per quanto riguarda invece le “aree destinate alle attrezzature religiose”, ovvero quelle oggetto di previsioni, la normativa regionale contrasta in linea generale con la filosofia adottata nel Piano di Governo del Territorio per il Piano dei Servizi. Quest’ultimo, infatti, non prevede la localizzazione di nuove aree per servizi (ad eccezione delle aree a pertinenza indiretta per verde, viabilità, depositi metropolitani ed edilizia residenziale sociale di nuova previsione), bensì la definizione di un percorso dinamico di individuazione della domanda di servizi che si traduce, di fatto, nella definizione dell’offerta degli stessi.

Predisponendo il Piano per le attrezzature religiose, l’Amministrazione Comunale, oltre che a conformarsi a quanto previsto dalla normativa regionale, ha, quindi, la possibilità di affrontare e dare risposta al tema della libertà di culto sul territorio comunale, individuando le attrezzature religiose esistenti e quelle di nuova previsione, dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali e valutate anche le istanze presentate dagli enti delle confessioni religiose.

Pertanto, in ottemperanza alle nuove disposizioni regionali, l’Amministrazione Comunale ha disposto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 761 del 27/04/2016, l’avvio del procedimento per la redazione del “Piano per le attrezzature religiose”, definito dall’art. 72 della L.R. 12/2005 e s.m.i., unitamente agli adempimenti previsti dall’art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano stesso.

In data 15/07/2016, è stato quindi dato avviso sui canali di informazione alla cittadinanza per la presentazione di suggerimenti e proposte per un periodo temporale dal 15/07/2016 al 12/09/2016 e dal 19/09/2016 al 02/11/2016, essendo stati riaperti i termini precedentemente fissati.

Inoltre, essendo interesse dell’Amministrazione dare la massima diffusione e consentire la massima partecipazione alla predisposizione del Piano per le attrezzature religiose, tale procedura è stata presentata alle diverse confessioni religiose con un incontro pubblico svoltosi il 27/09/2016 alla Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani.

Tuttavia, l’imminente scadenza di legge del Documento di Piano la cui validità è quinquennale (art. 8 comma 4 della LR 12/2005) ha indotto l’Amministrazione Comunale ad approvare, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2282 del 29/12/2016, le linee di indirizzo per l’avvio del procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), nonché per l’avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale e Strategica (VAS). In questa fase, era possibile presentare suggerimenti e proposte dal 25/1/2017 al 27/3/2017.

Considerando che il Piano per le attrezzature religiose segue, ai sensi dell’art. 72 comma 3 della LR 12/2005, la stessa procedura di approvazione del Piano di Governo del Territorio e che i comuni

che intendevano prevedere nuove attrezzature religiose erano tenuti ad adottare e approvare il Piano per le attrezzature religiose entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della LR 2/2015 (approvata il 03/02/2015 e pubblicata sul BURL n. 6, suppl. del 05/02/2015) decorso il quale il Piano per le attrezzature religiose deve essere approvato unitamente al nuovo Piano di Governo del Territorio, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno inserire la redazione del Piano delle Attrezzature Religiose nell'ambito della procedura di revisione del Piano di Governo del Territorio.

3. L'istruttoria delle istanze pervenute

Complessivamente, in questo percorso procedurale, sono pervenute all'Amministrazione Comunale 31 istanze contenenti diverse richieste: dal riconoscimento di un luogo di culto esistente alla richiesta di assegnazione di un nuovo spazio per una nuova attrezzatura religiosa. Pertanto, al fine di facilitare la valutazione delle proposte, si è ritenuto opportuno declinare le 31 richieste in 61 singoli casi.

I 61 singoli casi esaminati sono stati conseguentemente così suddivisi:

- 19 dichiarazioni di luoghi di culto esistenti, di cui 10 ritenute accoglibili e 9 ritenute non accoglibili;
- 10 richieste generiche di aree da destinare a luogo di culto;
- 2 richieste relative ad aree di proprietà comunale messe precedentemente a bando (via Sant'Elia e via Marignano);
- 24 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su specifiche aree, di cui 9 ritenute accoglibili e 15 ritenute non accoglibili;
- 6 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su aree da individuare in ambiti interessati da provvedimenti approvati e adottati, di cui 4 ritenute accoglibili e 2 ritenute non accoglibili.

Per quanto riguarda le dichiarazioni dei luoghi di culto esistenti, queste sono state verificate in relazione alla presenza di un titolo abilitativo legittimo. Dalle istanze pervenute sono stati quindi riconosciuti 10 luoghi di culto esistenti mentre 9 non sono stati ritenuti riconoscibili in quanto mancanti delle informazioni necessarie a qualificarli come tali.

In merito alle richieste di nuove previsioni di immobili da destinare a luoghi di preghiera, sono emerse 10 richieste generiche di aree, non individuabili, da destinare a future attrezzature religiose e 24 richieste di siti specifici in cui insediare nuovi luoghi di culto.

Le 10 richieste generiche, così come le 2 richieste relative ad aree di proprietà comunale messe precedentemente a bando, vengono in parte soddisfatte con la messa a disposizione di 2 aree comunali da assegnare tramite avviso pubblico (via Marignano e via Esterle). Le 24 richieste specifiche sono state, invece, esaminate in relazione ai criteri urbanistici esplicitati all'art. 72 comma 7 lettere a, b, c, d della LR 12/2005 oltre alla disponibilità dell'area da parte della confessione religiosa richiedente, sia essa proprietaria che locataria, che dovrà comunque essere dimostrata.

Secondo la legislazione regionale, infatti, il Piano per le attrezzature religiose deve prevedere:

- a) la presenza di strade di collegamento adeguatamente dimensionate o, se assenti o inadeguate, ne prevede l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti;
- b) la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria o, se assenti o inadeguate, ne prevede l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti;
- c) distanze adeguate tra le aree e gli edifici da destinare alle diverse confessioni religiose. Le distanze minime sono definite con deliberazione della Giunta regionale (non ancora definite dalla Regione Lombardia);
- d) uno spazio da destinare a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 200 per cento della superficie lorda di pavimento dell'edificio da destinare a luogo di culto. Il piano dei servizi può prevedere in aggiunta un minimo di posteggi determinati su coefficienti di superficie convenzionali. Ai parametri urbanistici sopra elencati si aggiungono, oltre a quanto previsto dalla normativa in materia edilizia-urbanistica e dalla legislazione vigente in materia ambientale, anche i criteri edilizi da definirsi in sede di progettazione di cui all'art. 72 comma 7 lettere f, g della LR 12/2005:
- f) la realizzazione di adeguati servizi igienici, nonché l'accessibilità alle strutture anche da parte di disabili;
- g) la congruità architettonica e dimensionale degli edifici di culto previsti con le caratteristiche generali e peculiari del paesaggio lombardo, così come individuate nel PTR.

Nello specifico, esaminando le richieste di insediamento di future attrezzature religiose, non si sono rilevati particolari casi di difficile applicazione in merito alle prescrizioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 72 comma 7 della LR 12/2005 (presenza di strade di collegamento e urbanizzazioni primarie).

Si è constatato, invece, una criticità in merito alle distanze tra le aree e gli edifici da destinare alle

diverse confessioni religiose (art. 72 comma 1 lettera c) della LR 12/2005) le cui distanze minime non sono state ancora definite dalla Giunta Regionale. In quest'ottica, in relazione anche alla mappatura dei luoghi di preghiera esistenti nel Tessuto Urbano Consolidato, si è ritenuto opportuno indicare una distanza minima convenzionale tra le attrezzature religiose di nuova previsione pari ad un raggio di 100 metri.

Altro criterio previsto dalla legislazione regionale (art. 72 comma 7 lettera d) della LR 12/2005) riguarda lo spazio da destinare a parcheggio pubblico, in misura non inferiore al 200 per cento della superficie lorda di pavimento dell'edificio da destinare a luogo di culto, che ha pregiudicato, in alcuni casi, la richiesta di inserire spazi per il culto in edifici aventi altre vocazioni funzionali (soprattutto residenziali).

Delle 24 richieste di nuova previsione di luoghi di culto su specifiche aree, 15 sono state ritenute non accoglibili e 9 sono state ritenute accoglibili.

Le 15 richieste di immobili, in cui insediare le future attrezzature religiose, che non sono state ritenute accoglibili riguardavano:

- 5 richieste di aree non identificabili;
- 5 richieste di luoghi con destinazioni non compatibili (4 ricadenti all'interno di edifici residenziali, 1 in un edificio prevalentemente produttivo), con difficile applicazione della reperibilità di parcheggi pubblici pari al 200% della slp e con mancanza di disponibilità dell'area individuata;
- 3 richieste su aree già destinate a servizi (giardino della scuola, previsione di centro culturale, luogo di culto);
- 1 richiesta con mancanza di disponibilità dell'area da parte del richiedente;
- 1 richiesta di nuova previsione adiacente ad altra sede religiosa.

Le 9 richieste di nuova previsione accolte, in relazione alla presenza dei requisiti declinati dalla normativa regionale e alla disponibilità dell'area, che dovrà comunque essere dimostrata, sono, invece, le seguenti:

- 3 immobili relativi a singole confessioni riferite ai cristiano-evangelici:
 - * via Magreglio (Chiesa Cristiana Evangelica Assemblea di Dio Alleanza e Vita);
 - * via Bacchiglione (Chiesa Cristiana Evangelica Punto Lode di Milano);
 - * via Rosalba Carriera (Chiesa Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia).
- 2 immobili della Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni:
 - * via Gaggia;
 - * via Lago di Nemi.
- 4 immobili relativi alle comunità islamiche:
 - * via Padova (Associazione Al-Waqf Al-Islami in Italia);
 - * via Maderna (Comunità Culturale Islamica Milli Gorus);
 - * Via Gonin (Associazione Culturale no profit Der El Hadith);
 - * Via Quaranta (Comunità Islamica Fajr).

Delle 6 richieste di nuova previsione di attrezzature religiose su aree, da determinare all'interno di ambiti interessati da provvedimenti approvati e adottati, 2 sono state ritenute non accoglibili, in relazione alla particolare procedura di attuazione degli ambiti richiesti, e 4 sono state ritenute accoglibili.

Le 4 aree, relative alla Chiesa Cattolica Ambrosiana, ritenute accoglibili e da individuare all'interno di tali ambiti, sono:

- Ambito "Montecity Rogoredo";
- Ambito "Fiera Milano City";
- Ambito "Cascina Merlata";
- Ambito "Expo".

A tali aree, proposte dalle singole confessioni religiose, l'Amministrazione comunale ha deciso di mettere a disposizione ulteriori 2 aree di proprietà comunale da assegnare mediante avviso pubblico: via Esterle, via Marignano.

4. Il Piano per le attrezzature religiose

La finalità del presente Piano per le attrezzature religiose è quello di fornire al Piano di Governo del Territorio (precisamente al Piano dei Servizi) regole che possano promuovere e allo stesso tempo ottimizzare l'insediamento di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, di qualsiasi confessione religiosa così come disposto dall'art. 70, commi 1, 2 e 2-bis, della LR 12/2005 e s.m.i..

Il Piano per le attrezzature religiose, individua le attrezzature religiose:

- esistenti prima della LR 2/2015 (approvata il 03/02/2015 e pubblicata sul BURL n. 6, suppl. del

05/02/ 2015). Saranno quindi individuati come luoghi di culto esistenti (con riferimento all'art. 71 della LR 12/2005 e s.m.i. e alla circolare regionale 20 febbraio 2017 - n. 3 - della D.G. Territorio, urbanistica, difesa del suolo e Città Metropolitana):

a) gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato;

c bis) gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali; finalità statuarie che dovranno rispettare i principi e i valori della Costituzione Italiana nonché delle norme dell'Ordinamento Giuridico Italiano, in particolare la parità di diritti tra uomo e donna.

- i nuovi spazi da adibire al culto, individuati a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose (art. 72 comma 1 della LR 12/2005) e della messa a disposizione di immobili di proprietà comunale tramite avviso pubblico.

Considerata la novità del piano e la complessità di mappare tutti i luoghi dediti al culto delle varie confessioni religiose presenti nel territorio comunale, si è ritenuto opportuno estendere anche in questo strumento alcune disposizioni normative già presenti nel Piano dei Servizi. Nel Piano per le attrezzature religiose sono mappati i luoghi di culto esistenti e attualmente identificati come tali in quanto dotati di un provvedimento legittimo o comunque riferiti ad edifici religiosi storici. Tuttavia, per le attrezzature religiose esistenti riportate e per quelle non indicate nel Piano per le attrezzature religiose, è comunque sempre valido il relativo titolo abilitativo legittimo. Conseguentemente, al fine di rendere sempre attuale la mappatura dei luoghi di culto esistenti, è previsto l'aggiornamento delle attrezzature religiose esistenti con determinazione dirigenziale, sentiti, in merito, gli organismi di decentramento comunale.

Per quanto riguarda le attrezzature religiose di nuova previsione, al fine di non precludere la possibilità di richiesta di nuovi spazi da adibire a luogo di culto anche in futuro, si prevede la possibilità di valutare le eventuali istanze di inserimento di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, in aggiunta a quelle previste dal presente piano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 72 comma 3 della LR 12/2005. Inoltre, in aggiunta alle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale prevede, in attuazione del Piano di Governo del Territorio, la possibilità di reperire nuove aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto della normativa vigente. Tale facoltà, attraverso apposita variante, viene estesa anche per gli ambiti interessati da provvedimenti già adottati o approvati. Tale processo è utile al fine di ottenere un inquadramento costante e aggiornato, oltre che dei luoghi di culto esistenti, anche delle eventuali richieste di nuovi immobili in cui insediare i luoghi per il culto, la cui domanda è strettamente collegata con l'evolversi delle dinamiche sociali che modificano i naturali sviluppi della società.

Attualmente vengono mappati nel Piano per le attrezzature religiose 298 luoghi di culto esistenti, regolarmente assentiti, di cui 272 areali (ovvero insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile) e 26 puntuali (ovvero riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile). Per quanto riguarda le aree atte ad accogliere nuove attrezzature religiose, vengono identificate 13 aree, valutate a seguito di istruttoria delle istanze pervenute da singole associazioni religiose, a cui si aggiungono 2 aree di proprietà comunale da assegnare tramite avviso pubblico, secondo linee di indirizzo appositamente deliberate dal Consiglio Comunale e non più d'una per confessione religiosa (via Esterle, via Marignano), per un totale di 15 aree di nuova previsione.

Le attrezzature religiose cartografate nel piano, sia esistenti che di nuova previsione, coprono, nel loro insieme, tutti i Municipi cittadini come evidenziato nella seguente tabella:

PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE

MUNICIPIO	ATTREZZATURE RELIGIOSE ESISTENTI	ATTREZZATURE RELIGIOSE DI NUOVA PREVISIONE	TOTALI
1	72	0	72
2	29	1	30
3	29	1	30
4	22	5	27
5	27	1	28
6	23	3	26
7	30	0	30
8	38	4	42
9	28	0	28
TOTALI	298	15	313

5. Elenco delle attrezzature religiose

5.1 Le attrezzature religiose esistenti

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
1	S. Maria alla Porta	Via Luini Bernardino 5	1	1 - Duomo	Areale
4	S. Nicolao	Via San Nicolao 6	1	1 - Duomo	Areale
5	Tempio di S. Sebastiano	Via Torino 28	1	1 - Duomo	Areale
6	SS. Apostoli e Nazario Maggiore	Pza San Nazaro in Brolo 5	1	1 - Duomo	Areale
9	S. Alessandro	Via Zebedia 2	1	1 - Duomo	Areale
15	S. Lorenzo Maggiore	Cso di Porta Ticinese 39	1	1 - Duomo	Areale
18	S. Maria della Consolazione	Via San Giovanni sul Muro 1	1	1 - Duomo	Areale
21	S. Gottardo al Palazzo	Via Pecorari Francesco 2	1	1 - Duomo	Areale
40	S. Raffaele	Via San Raffaele 4	1	1 - Duomo	Areale
41	S. Bernardino alle Ossa	Via San Bernardino 1	1	1 - Duomo	Areale
49	S. Maria della Scala in S. Fedele	Pza San Fedele 4	1	1 - Duomo	Areale
54	S. Stefano Maggiore	Via della Signora 1	1	1 - Duomo	Areale
55	S. Giorgio al Palazzo	Pza San Giorgio 2	1	1 - Duomo	Areale
57	S. Carlo al Corso	Cso Matteotti Giacomo 14	1	1 - Duomo	Areale
110	S. Babila e i tre fanciulli	Cso Monforte 1	1	1 - Duomo	Areale
152	S. Francesco da Paola	Via Monte Napoleone 22	1	1 - Duomo	Areale
163	S. Eufemia	Pza Sant'Eufemia 2	1	1 - Duomo	Areale
169	S. Sepolcro	Pza San Sepolcro 0	1	1 - Duomo	Areale
172	S. Maria alla Porta	Via Santa Maria alla Porta 10	1	1 - Duomo	Areale
179	Duomo di Milano - S. Maria Nascente	Pza del Duomo 18	1	1 - Duomo	Areale
216	S. Giuseppe ai Padiglioni	Via Sforza Francesco 35	1	1 - Duomo	Areale
219	S. Antonio Abate	Via Sant'Antonio 5	1	1 - Duomo	Areale
222	S. Agostino	Via Lanzone 30	1	1 - Duomo	Areale
223	S. Bernardino alle Monache	Via Lanzone 13	1	1 - Duomo	Areale
224	S. Maria della Salute - Crociferi	Via Durini 18	1	1 - Duomo	Areale
243	S. Ambrogio	Pza Sant'Ambrogio 15	1	1 - Duomo	Areale
244	S. Satiro	Via Speronari 3	1	1 - Duomo	Areale
253	SS. Innocenti	Via Sforza Francesco 35	1	1 - Duomo	Puntuale
255	S. Tecla	Pza del Duomo 16	1	1 - Duomo	Puntuale
258	Parrocchia della Discesa dello Spirito Santo c/o S. Maria della Vittoria	Via De Amicis Edmondo 13	1	1 - Duomo	Areale
261	Parrocchia di S. Maria Podone dell'Inno Achatisto c/o S. Maria Podone	Pza Borromeo 6	1	1 - Duomo	Areale
263	Tempio Valdese	Via Sforza Francesco 12/A	1	1 - Duomo	Areale
266	Parrocchia di S. Ambrogio di Milano c/o S. Vito al Pasquiolo	Lgo Corsia dei Servi 4	1	1 - Duomo	Areale
292	Parrocchia dei SS. Sergio, Serafino e Vincenzo martire	Via Giulini Giorgio 1	1	1 - Duomo	Areale
293	Parrocchia di S. Ambrogio Vescovo c/o Oratorio della Medaglia Miracolosa	Via Sant'Antonio 5	1	1 - Duomo	Areale
305	Chiesa di Cristo	Via Bollo (del) 5	1	1 - Duomo	Puntuale
2	Santuario S. Giuseppe	Via Verdi Giuseppe 2	1	2 - Brera	Areale
20	S. Bartolomeo	Via della Moscova 6	1	2 - Brera	Areale
32	S. Angelo - Frati Minori	Pza Sant'Angelo 2	1	2 - Brera	Areale
46	S. Simpliciano	Pza San Simpliciano 7	1	2 - Brera	Areale
51	S. Marco	Pza San Marco 2	1	2 - Brera	Areale
141	S. Maria Incoronata	Cso Garibaldi Giuseppe 116	1	2 - Brera	Areale
175	S. Maria del Carmine	Pza del Carmine 2	1	2 - Brera	Areale
205	S. Tommaso	Via Broletto 0	1	2 - Brera	Areale
252	SS. Giovanni di Dio e Vincenzo De' Paoli	Cso di Porta Nuova 23	1	2 - Brera	Puntuale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTALE
257	Chiesa Luterana Svedese c/o All Saints Church	Via Solferino 17	1	2 - Brera	Areale
268	Chiesa Cristiana Protestante	Via De Marchi Marco 9	1	2 - Brera	Areale
291	All Saints Church	Via Solferino 17	1	2 - Brera	Areale
295	Chiesa Evangelica Battista	Via Pinamonte da Vimercate 10	1	2 - Brera	Puntuale
29	S. Pietro in Gessate	Via Corridoni Filippo 12	1	4 - Guastalla	Areale
177	S. Maria della Passione	Via Bellini Vincenzo 2	1	4 - Guastalla	Areale
211	Beata Vergine Addolorata	Via Pace 9	1	4 - Guastalla	Areale
218	Cappella IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	Via Fanti Manfredo 6	1	4 - Guastalla	Areale
228	S. Francesco di Sales	Via della Commenda 37	1	4 - Guastalla	Areale
259	Chiesa di S. Marco c/o S. Pietro Celestino	Via Senato 4	1	4 - Guastalla	Areale
277	Sinagoga Centrale Hechal David u-Mordechai	Via della Guastalla 19	1	4 - Guastalla	Areale
22	S. Calimero	Via San Calimero 11	1	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
26	S. Celso - Santa Maria dei Miracoli	Cso Italia 37	1	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
58	S. Maria al Paradiso	Cso di Porta Vigentina 14	1	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
237	Congregazione Suore di Carità	Via Santa Sofia 13	1	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
239	Monastero S. Maria della Visitazione	Via Santa Sofia 1	1	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
171	S. Eustorgio	Pza Sant'Eustorgio 1	1	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
265	Chiesa Ortodossa Eritrea di Santa Maria	Via Conca del Naviglio 28	1	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
276	Parrocchia di S. Regina Tamar c/o cappella di S. Giorgio	Via Burigozzo Marco 11	1	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
25	S. Maria delle Grazie	Pza Santa Maria delle Grazie 2	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
37	S. Maria Segreta	Via Bazzoni Gian Battista 2	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
42	S. Vittore al Corpo	Via San Vittore 25	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
210	S. Giuseppe	Via De Togni Aristide 26	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
232	S. Vincenzo in Prato	Via Crespi Daniele 6	1	7 - Magenta-S. Vittore	Areale
174	Corpus Domini	Via Canova Antonio 4	1	68 - Pagano	Areale
106	SS. Trinità	Via Giusti Giuseppe 25	1	69 - Sarpi	Areale
236	Casa Don Luigi Guanella	Via Peschiera 6	1	69 - Sarpi	Areale
24	S. Camillo	Via Boscovich Ruggero 25	2	10 - Stazione Centrale-Ponte Seveso	Areale
36	S. Gioachimo	Via Fara Gustavo 2	2	10 - Stazione Centrale-Ponte Seveso	Areale
176	S. Agostino	Via Copernico Nicolò 9	2	10 - Stazione Centrale-Ponte Seveso	Areale
84	SS. Carlo e Vitale	Via Oldofredi Ercole 14	2	11 - Isola	Areale
115	S. Angela Merici Padri Sacramentini	Via Cagliero Giovanni 26	2	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
150	S. Maria Goretti Padri Passionisti	Via Gioia Melchiorre 193	2	13 - Greco-Segnano	Areale
159	San Martino in Greco	Pza Greco 11	2	13 - Greco-Segnano	Areale
10	S. Maria Maddalena	Via Tremelloni Roberto 6	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
47	S. Basilio il Grande	Via Magistretti Pietro 1	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
90	S. Michele Arcangelo in Precotto	Vle Monza 224	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
97	Monastero di Santa Chiara	Pza Piccoli Martiri 3	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
142	S. Teresa del Bambin Gesù	Via Aristotele 2	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
149	Cristo Re	Via Galeno Claudio 32	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
231	Madonna dei Poveri	Via Giulio Bechi 11	2	16 - Gorla-Precotto	Areale
247	Maria Madre della Chiesa	Vle Monza 223	2	16 - Gorla-Precotto	Puntuale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
301	Sukyo Mahikari Italia	Vle Monza 365	2	16 - Gorla-Precotto	Puntuale
67	Oratorio di S. Mamete al Lazzaretto	Via San Mamete 66	2	17 - Adriano	Areale
201	Gesù a Nazaret	Via Trasimeno 53	2	17 - Adriano	Areale
262	Chiesa di Cristo - Iglesia Ni Cristo	Via Galeno Claudio 25	2	17 - Adriano	Areale
303	Sala del Regno dei Testimoni di Geova - Milano Crescenzago	Via Adriano Publio Elio 45/A	2	17 - Adriano	Puntuale
66	S. Maria Assunta in Turro	Pza Anelli Giacomo 4	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
144	S. Domenico Savio	Via Rovigno 11	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
151	S. Giovanni Crisostomo	Via Cambini Leonardo 10	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
162	S. Giuseppe dei Morenti	Via Celentano Bernardo 14	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
183	S. Maria Rossa	Via Berra Domenico 11	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
229	SS. Re Magi	Via Regina Teodolinda 6	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
88	S. Gabriele in Mater Dei	Via Termopili 7	2	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Areale
89	S. Maria Beltrade	Via Oxilia Nino 8	2	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Areale
306	Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli	Via Aporti Ferrante 54	2	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Puntuale
65	S. Leone Magno	Via Carnia 12	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
68	S. Ignazio di Loyola	Via Pisani Dossi Carlo Alberto 25	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
100	S. Gerolamo Emiliani	Via Calabria Don Giovanni 36	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
192	Santuario - Centro Schuster	Via Morell S. J. Padre Lodovico 2	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
242	S. Maria Assunta in Quintosole	Via Quintosole 40	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
256	Moschea del Sommamente Misericordioso (Masgid al Rahman)	Via Cassanese 3	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
278	Parrocchia di S. Gabriele c/o S. Maria Assunta in Quintosole di Milano	Via Quintosole 40	3	18 - Cimiano-Rottole-Q.re Feltre	Areale
117	S. Maria Bianca della Misericordia	Pza San Materno 15	3	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Areale
254	S. Carlo	Via Carpi Eugenio 4	3	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Puntuale
269	Chiesa dei SS. Quaranta Martiri di Sebaste	Via Jommelli Niccolò 32	3	20 - Loreto-Casoretto-NoLo	Areale
27	S. Carlo Lazzaretto	Lgo Bellintani Fra' Paolo 1	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
28	Chiesa Sacratio Madonna di Loreto	Via Gaio 3	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
33	S. Giovanni in Laterano	Via Pinturicchio 35	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
38	S. Francesca Romana	Via Cadamosto Alvise 5	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
48	S. Gregorio Magno	Via Settala Lodovico 25	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
81	S. Croce	Via Goldoni Carlo 75	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
82	SS. Redentore	Via Pierluigi Giovanni da Palestrina 5	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
121	Monastero S. Benedetto	Via Bellotti Felice 10	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
195	S. Vincenzo De' Paoli	Via Pisacane Carlo 32	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
204	S. Cuore	Vle Piave 2	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
227	S. Giuseppe	Via Francesco Redi 21	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
264	Parrocchia dei SS. Nicola e Ambrogio al Lazzaretto	Via San Gregorio 5	3	21 - Buenos Aires-P.ta Venezia-P.ta Monforte	Areale
62	Monastero S. Monica - Monache Agostiniane	Via Ponzio Giuseppe 46	3	22 - Città Studi	Areale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
63	S. Maria Assunta	Via F.lli Fossati 2	3	22 - Città Studi	Areale
64	S. Pio X	Via Villani Giovanni 2	3	22 - Città Studi	Areale
164	S. Spirito	Via Bassini Edoardo 50	3	22 - Città Studi	Areale
168	S. Luca	Via Ampère Andrea Maria 75	3	22 - Città Studi	Areale
245	Sussidiaria Dio Padre	Via Saldini Cesare 26	3	22 - Città Studi	Puntuale
23	S. Martino di Lambrate	Via dei Canzi 33	3	23 - Lambrate-Ortica	Areale
61	SS. Nome di Maria	Via Pitteri Riccardo 54	3	23 - Lambrate-Ortica	Areale
85	Santuario Madonna delle Grazie	Via Amadeo Gian Antonio 90	3	23 - Lambrate-Ortica	Areale
188	Beata Vergine Immacolata e S. Antonio	Vle Corsica 68	4	25 - Corsica	Areale
234	SS. MM. Nereo e Achilleo	Vle Argonne 56	4	25 - Corsica	Areale
52	S. Maria del Suffragio	Via Bonvesin de la Riva 2	4	26 - XXII Marzo	Areale
56	SS. Silvestro e Martino	Vle Lazio 19	4	26 - XXII Marzo	Areale
113	Preziosissimo Sangue di N.S.G.C.	Via Cipro 10	4	26 - XXII Marzo	Areale
297	Chiesa Cristiana Evangelica Assemblies di Dio in Italia (ADI)	Via Calvi Pietro 29	4	26 - XXII Marzo	Puntuale
43	SS. Angeli Custodi	Via Colletta Pietro 21	4	27 - P.ta Romana	Areale
104	S. Pio V e S. Maria di Calvaire	Via Lattanzio 60	4	28 - Umbria-Molise-Calvaire	Areale
194	S. Eugenio	Via del Turchino 9	4	29 - Ortomercato	Areale
118	Beata Vergine Addolorata in Morsenchio	Vle Ungheria 32	4	30 - Taliedo-Morsenchio-Q.re Forlanini	Areale
127	S. Galdino	Via Salomone Oreste 23	4	30 - Taliedo-Morsenchio-Q.re Forlanini	Areale
137	S. Nicolao della Flue	Via Dalmazia 11	4	30 - Taliedo-Morsenchio-Q.re Forlanini	Areale
34	S. Lorenzo in Monluè	Via Monluè 87	4	31 - Monluè-Ponte Lambro	Areale
138	Sacro Cuore in Ponte Lambro	Via Parea Carlo 18	4	31 - Monluè-Ponte Lambro	Areale
251	Cappella Ospedale Cardiologico Fondazione Monzino	Via Parea Carlo 4	4	31 - Monluè-Ponte Lambro	Puntuale
7	S. Martino	Via 8 Ottobre 2001 0	4	32 - Triulzo Superiore	Areale
120	Sacra Famiglia in Rogoredo	Via Monte Paralba 15	4	33 - Rogoredo-Santa Giulia	Areale
94	Madonna della Medaglia Miracolosa	Via F.lli Rosselli 6	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
134	S. Michele Arcangelo e S. Rita	Via dei Cinquecento 1	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
160	Ognissanti	Via Bessarione 25	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
182	S. Luigi Gonzaga	Via Tagliamento 10	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
240	SS. Giacomo e Filippo	Via San Dionigi 77	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
35	Rettoria S. Ferdinando	Pza Sraffa Angelo 6	5	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Areale
246	Cappella Maria Regina Mundi	Via Salasco 7	5	5 - P.ta Vigentina-P.ta Lodovica	Puntuale
59	S. Rocco al Gentilino	Pza Caro Tito Lucrezio 7	5	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
60	S. Maria di Caravaggio	Via Brioschi Francesco 38	5	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
79	S. Gottardo al Carso	Cso San Gottardo 6	5	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
267	Moschea Al-Wahid (Comunità Religiosa Islamica - Co.Re.Is)	Via Meda Giuseppe 9	5	6 - P.ta Ticinese-Conca del Naviglio	Areale
178	S. Andrea	Via Crema 22	5	27 - P.ta Romana	Areale
298	Chiesa Apostolica di Milano	Via Adige 11	5	27 - P.ta Romana	Puntuale
300	Sinagoga Centro Studi Beth Shlomo	Cso Lodi 8	5	27 - P.ta Romana	Puntuale
198	S. Maria e S. Pietro in Chiaravalle	Via Sant'Arialdo 102	5	34 - Chiaravalle	Areale
96	S. Maria Assunta	Pza Dell'Assunta 0	5	36 - Scalo Romana	Areale
270	Sala del Regno dei Testimoni di Geova	Via Arcivescovo Calabiana 16	5	36 - Scalo Romana	Areale
153	Madonna di Fatima	Ple Madonna di Fatima 1	5	38 - Vigentino-Q.re Fatima	Areale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
203	S. Maria Liberatrice	Via Solaroli Paolo 11	5	38 - Vigentino-Q.re Fatima	Areale
271	Chiesa Cristiana Evangelica Assemblies di Dio in Italia (ADI)	Via Val di Sole 18	5	38 - Vigentino-Q.re Fatima	Areale
235	SS. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti	Via Manduria 90	5	40 - Ronchetto delle Rane	Areale
184	S. Barbara in Gratosoglio	Via Feraboli Achille 27	5	41 - Gratosoglio-Q.re Missaglia-Q.re Terrazze	Areale
206	S. Maria Madre della Chiesa	Via Saponaro Michele 28	5	41 - Gratosoglio-Q.re Missaglia-Q.re Terrazze	Areale
53	Chiesa Rossa	Via della Chiesa Rossa 55	5	42 - Stadera-Chiesa Rossa-Q.re Torretta-Conca Fallata	Areale
95	S. Antonio Maria Zaccaria	Via San Giacomo 9	5	42 - Stadera-Chiesa Rossa-Q.re Torretta-Conca Fallata	Areale
189	S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa	Via Neera Anna 24	5	42 - Stadera-Chiesa Rossa-Q.re Torretta-Conca Fallata	Areale
99	S. Gregorio Barbarigo	Via Bordighera 46	5	43 - Tibaldi	Areale
114	SS. Quattro Evangelisti	Via Pezzotti Giovanni 53	5	43 - Tibaldi	Areale
233	SS. Giacomo e Giovanni	Via Meda Giuseppe 50	5	43 - Tibaldi	Areale
217	Chiesa di Macconago	Via Macconago 0	5	85 - Parco delle Abbazie	Areale
19	S. Giuseppe	Via Pichi Mario 16	6	44 - P.ta Ticinese-Conchetta	Areale
44	S. Cipriano	Via D'Adda Carlo 31	6	44 - P.ta Ticinese-Conchetta	Areale
187	S. Maria delle Grazie al Naviglio	Alz Naviglio Grande 34	6	44 - P.ta Ticinese-Conchetta	Areale
147	SS. Nazaro e Celso	Via Zumbini Bonaventura 19	6	45 - Moncucco-San Cristoforo	Areale
170	S. Cristoforo	Via San Cristoforo 3	6	45 - Moncucco-San Cristoforo	Areale
272	Chiesa Cristiana Evangelica Bethel	Via Biella 17	6	45 - Moncucco-San Cristoforo	Areale
103	S. Giovanni Bono	Via San Paolino 20	6	46 - Barona	Areale
197	S. Bernardetta	Via Boffalora 110	6	46 - Barona	Areale
80	S. Rita da Cascia	Via Santa Rita da Cascia 22	6	48 - Ronchetto sul Naviglio-Q.re Lodovico il Moro	Areale
128	S. Maria Ausiliatrice	Via della Ferrera 11	6	48 - Ronchetto sul Naviglio-Q.re Lodovico il Moro	Areale
148	S. Silvestro	Via Lodovico il Moro 171	6	48 - Ronchetto sul Naviglio-Q.re Lodovico il Moro	Areale
122	S. Curato d'Ars	Lgo Giambellino 127	6	49 - Giambellino	Areale
145	Immacolata Concezione	Pza Frattini Pietro 1	6	49 - Giambellino	Areale
181	S. Vito al Giambellino	Via Vignoli Tito 35	6	49 - Giambellino	Areale
135	S. Maria del Rosario	Via Solari Andrea 22	6	50 - P.ta Genova	Areale
107	Trasfigurazione	Vle San Gimignano 19	6	52 - Bande Nere	Areale
125	SS. Patroni d'Italia Francesco e Caterina	Via Arzaga 23	6	52 - Bande Nere	Areale
208	S. Benedetto	Vle Caterina da Forlì 19	6	52 - Bande Nere	Areale
250	Beata Vergine Maria Addolorata	Ple Giovanni dalle Bande Nere 3	6	52 - Bande Nere	Puntuale
279	Circolo Noam - Circolo Ricreativo Culturale Religioso	Via Montecuccoli Raimondo 27	6	52 - Bande Nere	Areale
158	S. Leonardo Murialdo	Via Murialdo Padre Leonardo 9	6	53 - Lorenteggio	Areale
180	S. Giovanni Battista alla Creta	Pza San Giovanni Battista alla Creta 11	6	53 - Lorenteggio	Areale
31	S. Marco al Bosco	Via San Marchetto 3	6	86 - Parco dei Navigli	Areale
45	S. Francesco d'Assisi al Fopponino	Via Giovio Paolo 41	7	51 - P.ta Magenta	Areale
86	Gesù Buon Pastore e S. Matteo	Via Caboto Sebastiano 2	7	51 - P.ta Magenta	Areale
241	SS. Giovanni e Carlo al Fopponino	Via San Michele del Carso 34	7	51 - P.ta Magenta	Areale
309	Oratorio sefardita Josef T ehillot - Niv Aharon	Via Gracchi (dei) 25	7	51 - P.ta Magenta	Puntuale
83	SS. MM. Nabore e Felice	Via Gulli Tommaso 62	7	52 - Bande Nere	Areale
207	Convento dei Capuccini	Ple Velasquez Diego 1	7	52 - Bande Nere	Areale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
249	Cappella Istituto Oasi Giulio Salvadori	Via Tonezza 13	7	52 - Bande Nere	Puntuale
101	S. Marcellina	Via Mosca Antonio 185	7	54 - Muggiano	Areale
93	S. Apollinare (Chiesa Vecchia)	Via Ceriani Antonio 3	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
132	S. Pier Giuliano Eymard	Via Valsesia 96	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
161	Madonna della Fede	Via delle Betulle 16	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
186	S. Apollinare in Baggio	Pza Sant'Apollinare 7	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
199	S. Alselmo da Baggio	Via Manaresi Cesare 13	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
260	Chiesa Cristiana Evangelica Assemblies di Dio in Italia (ADI)	Via delle Forze Armate 338	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Areale
304	Chiesa Araba di Milano	Via Gianella Giuseppe 26	7	55 - Baggio-Q.re degli Olmi-Q.re Valsesia	Puntuale
109	S. Giovanni Bosco	Via Mar Nero 10	7	56 - Forze Armate	Areale
200	Madonna dei Poveri	Pza Madonna dei Poveri 1	7	56 - Forze Armate	Areale
214	S. Maria Annunciata in S. Carlo Borromeo	Via Pio II 3	7	56 - Forze Armate	Areale
220	Madonna di Lourdes	Via delle Forze Armate 179	7	56 - Forze Armate	Areale
299	Chiesa Cristiana Evangelica Semplicemente Amore	Via Fleming Alessandro 8	7	56 - Forze Armate	Puntuale
136	S. Protaso	Via Osoppo 2	7	57 - San Siro	Areale
126	S. Francesco Saverio - P.I.M.E.	Via Monte Rosa 81	7	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
154	Mater Amabilis	Via Previati Gaetano 8	7	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
91	Beata Vergine Addolorata in San Siro	Pza Esquilino 1	7	60 - Stadio-Ippodromi	Areale
155	S. Giuseppe Calasanzi	Via Gnocchi Don Carlo 16	7	60 - Stadio-Ippodromi	Areale
209	Beato Carlo Gnocchi	Via Capecelatro Alfonso 66	7	60 - Stadio-Ippodromi	Areale
87	S. Elena	Pza Sant'Elena 5	7	61 - Quarto Cagnino	Areale
131	Madonna della Divina Provvidenza	Via Arpino 11	7	62 - Quinto Romano	Areale
112	S. Materno	Via F.lli Zanzottera 19	7	63 - Figino	Areale
13	S. Pietro in Sala	Pza Wagner Riccardo 2	7	68 - Pagano	Areale
119	Sacra Famiglia	Via Buonarroti Michelangelo 49	8	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
173	S. Anna Matrona	Via Albani Francesco 56	8	58 - De Angeli-Monte Rosa	Areale
16	S. Giovanni Battista in Trenno	Pza San Giovanni 4	8	64 - Trenno	Areale
17	S. Cuore di Gesù alla Cagnola	Via Bartolini Lorenzo 45	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
73	S. Romano	Via Consolini Adolfo 3	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
74	S. Leonardo da Porto Maurizio	Via Borsa Mario 50	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
139	Maria Regina Pacis	Via Kant Emanuele 8	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
140	SS. Martiri Anauniesi	Via Betti Ugo 62	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
166	Santuario di Lampugnano	Via Osma Carlo 0	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
191	S. Ilario	Via Cechov Antonio 25	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
230	S. Ambrogio ad Urbem	Via Falck Enrico 2	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
273	Sala del Regno Testimoni di Geova	Via Castellanza 3	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
275	Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni	Via Salerio Padre Carlo 57	8	65 - Q.re Gallaratese-Q.re San Leonardo-Lampugnano	Areale
130	S. Maria Nascente	Pza Santa Maria Nascente 2	8	66 - QT8	Areale
75	S. Idelfonso	Ple Chiesa Damiano 7	8	67 - Portello	Areale
111	S. Teresa del Bambin Gesù	Via Colonna Marco Antonio 30	8	67 - Portello	Areale
143	Leone XIII	Via Leone XIII 12	8	68 - Pagano	Areale
3	S. Giuseppe della Pace	Via F.lli Salvioni 10	8	69 - Sarpi	Areale
92	S. Maria di Lourdes	Via F.lli Induno 12	8	69 - Sarpi	Areale
213	S. Gianna Beretta Molla	Via Castelvetro Lodovico 32	8	69 - Sarpi	Areale
248	Chiesa Cimitero Monumentale	Ple Cimitero Monumentale 17	8	69 - Sarpi	Puntuale
14	S. Spirito	Via Delfico Melchiorre 26	8	70 - Ghisolfia	Areale
105	S. Gaetano	Via Mac Mahon 92	8	70 - Ghisolfia	Areale
108	S. Martino in Villapizzone	Pza Villapizzone 10	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
146	S. Cecilia	Via Della Casa Giovanni 15	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
157	S. Marcelina e S. Giuseppe alla Certosa	Vle Espinasse Carlo 85	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
185	Gesù Maria e Giuseppe	Via Mac Mahon 113	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
212	Sacro Cuore di Gesù	Via Palazzolo Don Luigi 21	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
226	S. Cecilia	Via Chiabrera Gabriello 5	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
124	Convento Frati Cappuccini	Ple Cimitero Maggiore 5	8	72 - Maggiore-Musocco-Certosa	Areale
193	S. Maria Assunta in Certosa	Via Garegnano 28	8	72 - Maggiore-Musocco-Certosa	Areale
238	Madonna della Salute	Via Grassi Giovanni Battista 74	8	74 - Roserio	Areale
11	Resurrezione di N.S.G.C.	Via Longarone 5	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
72	S. Lucia	Via De Roberto Federico 20	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
98	SS. MM. Nazaro e Celso	Via Aldini Antonio 33	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
165	S. Agnese	Via Arsia 3	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
221	Pentecoste	Via Carlo Perini 27	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
274	Sala del Regno dei Testimoni di Geova	Via Melato Maria 9	8	76 - Quarto Oggio-Vialba-Musocco	Areale
39	S. Antonio da Padova	Via Farini Carlo 10	9	9 - P.ta Garibaldi-P.ta Nuova	Areale
12	Sacro Volto	Via Sebenico 31	9	11 - Isola	Areale
50	S. Maria alla Fontana	Pza Santa Maria alla Fontana 11	9	11 - Isola	Areale
302	Chiesa Evangelica Metodista	Via Porro Lambertenghi Luigi 28	9	11 - Isola	Puntuale
30	Chiesa Neo Apostolica	Via Murat Gioacchino 20	9	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
78	S. Paolo	Via Asmara 2	9	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
196	S. Carlo alla Ca' Granda	Lgo Rapallo 5	9	12 - Maciachini-Maggiolina	Areale
8	S. Antonino	Via Cozzi Roberto 4	9	13 - Greco-Segnano	Areale
77	S. Martino in Niguarda	Pza Belloveso 5	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Areale
102	S. Dionigi in Santi Clemente e Guido	Lgo San Dionigi in PratoCentenaro 1	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Areale
123	Gesù Divin Lavoratore	Pza San Giuseppe 2	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Areale

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
215	S. Maria Annunciata in Niguarda	Pza Ospedale Maggiore 3	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Areale
296	Chiesa di Dio ministeriale di Gesù Cristo Internazionale	Via Guido Da Velate 3	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Puntuale
307	Chiesa di Scientology di Milano	Via Testi Fulvio 327	9	14 - Niguarda-Ca' Granda-Prato Centenaro-Q.re Fulvio Testi	Puntuale
156	S. Giovanni Battista alla Bicocca	Via La Farina Giuseppe 15	9	15 - Bicocca	Areale
69	S. Maria del Buon Consiglio	Via Ricotti Ercole 10	9	77 - Bovisa	Areale
202	SS. Giovanni e Paolo	Via Catone Marco Porcio 10	9	77 - Bovisa	Areale
116	S. Nicola Vescovo in Dergano	Via Livigno 21	9	79 - Dergano	Areale
133	S. Giovanni Evangelista	Via Pavoni Lodovico 10	9	79 - Dergano	Areale
308	Sala delle Assemblee dei Testimoni di Geova	Via Imbonati Carlo 27	9	79 - Dergano	Puntuale
167	S. Giustina in Affori	Pza Santa Giustina 15	9	80 - Affori	Areale
190	Annunciazione	Via Scialoia Vittorio 5	9	80 - Affori	Areale
71	S. Cuore Santuario	Via Santuario del Sacro Cuore 3	9	81 - Bovisasca	Areale
76	S. Filippo Neri	Via Chiasserini Dante 2	9	81 - Bovisasca	Areale
129	S. Filippo Neri in Bovisasca	Via Gabbro 2	9	81 - Bovisasca	Areale
294	Parrocchia Natività di S. Maria c/o SS. Angeli Custodi	Via Ippocrate 45	9	81 - Bovisasca	Areale
70	Beata Vergine Assunta in Bruzzano	Via Acerbi Enrico 39	9	82 - Comasina	Areale
225	S. Bernardo in Comasina	Pza Gasparri Pietro 11	9	82 - Comasina	Areale

5.2 Le attrezzature religiose di nuova previsione

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
285	Associazione Islamica di Milano (AL-WAQF Al-Islami in Italia)	Via Padova 366	3	18 - Cimiano-Rottolo-Q.re Feltre	Areale
286	Comunità Culturale Islamica Milli Gorus	Via Maderna Bruno 15	4	30 - Taliedo-Morsenchio-Q.re Forlanini	Areale
313	Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito Montecity Rogredo	4	30 - Taliedo-Morsenchio-Q.re Forlanini	Areale da individuare
283	Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni	Via Gaggia Pietro 20	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
287	Chiesa Cristiana Evangelica Punto Lode di Milano	Vle Bacchiglione 26	4	35 - Lodi-Corvetto	Areale
288	Comunità Islamica Fajr Onlus	Via Quaranta Bernardo 54	5	36 - Scalo Romana	Areale
284	Diocesi Cristiana Copta Ortodossa di Milano e dintorni	Via Lago di Nemi 25	6	46 - Barona	Areale
281	Associazione Culturale Der El Hadith	Via Gonin Francesco 56	6	49 - Giambellino	Areale
290	Chiesa Evangelica Internazionale Ministero Sabaoth	Via Carriera Rosalba 11	6	49 - Giambellino	Areale
312	Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito Fiera Milano City	8	67 - Portello	Areale da individuare
280	Chiesa Cristiana Evangelica Assemblea di Dio Alleanza e Vita	Via Magreglio 10	8	71 - Villapizzone-Cagnola-Boldinasco	Areale
310	Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito Cascina Merlata	8	72 - Maggiore-Musocco-Certosa	Areale da individuare
311	Chiesa Cattolica Ambrosiana	Ambito Expo	8	73 - Cascina Merlata	Areale da individuare

5.3 Le aree di proprietà comunale da assegnare per nuove attrezzature religiose

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	MUNICIPIO	NIL	AREALE PUNTUALE
A	Area di proprietà comunale da assegnare con avviso pubblico	Via Esterle	2	19 - Padova-Turro-Crescenzago	Areale
B	Area di proprietà comunale da assegnare con avviso pubblico	Via Marignano	4	32 - Triulzo Superiore	Areale

Norme di attuazione

art. 1 Natura e contenuti

1. Il Piano per le attrezzature religiose (PAR) costituisce articolazione del Piano di Governo del Territorio, essendo atto separato facente parte del Piano dei Servizi, ed è predisposto ai sensi dell'art. 72 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12.
2. Il Piano per le attrezzature religiose individua e disciplina:
 - a. le aree e gli edifici che accolgono attrezzature religiose, regolarmente assentite, esistenti;
 - b. le aree che sono destinate a nuove attrezzature religiose, dimensionate e disciplinate sulla base delle esigenze locali e valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'art. 70 della L.R. 12/2005 e s.m.i., e i cui statuti esprimano il carattere religioso delle loro finalità istituzionali e il rispetto dei principi e dei valori della Costituzione Italiana, in particolare la parità di diritti tra uomo e donna.
3. Il Piano per le attrezzature religiose, analogamente al Piano dei Servizi, non ha termini di validità ed è sempre modificabile al fine di un suo costante aggiornamento.

art. 2 Elaborati del Piano per le attrezzature religiose

1. Il Piano per le attrezzature religiose è composto dai seguenti atti:
 - a. Relazione generale e Norme di attuazione;
 - b. Tav. PAR - Attrezzature religiose esistenti e di previsione, scala 1:20.000.
2. Le attrezzature religiose individuate nella Tav. PAR - Attrezzature religiose esistenti e di previsione - sono distinte in:
 - a. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, insistenti su aree/edifici, per le quali è individuata una pertinenza cartograficamente rappresentabile;
 - b. attrezzature religiose esistenti, regolarmente assentite, riferite a porzioni di un edificio, per le quali non è individuabile una pertinenza cartograficamente rappresentabile;
 - c. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione individuate a seguito della valutazione delle richieste specifiche da parte delle diverse confessioni religiose;
 - d. aree o edifici destinati ad accogliere attrezzature religiose di nuova previsione, di proprietà comunale, da assegnare tramite avviso pubblico.

art. 3 Ambito di applicazione

1. Si considerano attrezzature di interesse comune per servizi religiosi tutti gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato.
2. Sono considerate attrezzature di interesse comune per servizi religiosi anche gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa, quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.
3. La realizzazione di nuove attrezzature religiose non è consentita al di fuori delle aree individuate dal presente piano.
4. In aggiunta alle aree individuate dal Piano per le attrezzature religiose, sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, l'Amministrazione comunale può prevedere, in attuazione del PGT, aree per l'accoglimento di nuove attrezzature religiose, nel rispetto dei criteri del presente piano e della normativa vigente. Tale facoltà, attraverso apposita variante, è consentita anche per gli ambiti interessati da provvedimenti già adottati o approvati.
5. È consentito il posizionamento di manufatti provvisori secondo le disposizioni del Regolamento Edilizio vigente.

6. Le attrezzature religiose, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, costituiscono opere di urbanizzazione secondaria ad ogni effetto, secondo le disposizioni normative vigenti ivi comprese le norme richiamate in premessa.
7. In riferimento alle attrezzature per servizi religiosi interamente costruite con contributi pubblici nonché di quelle realizzate su aree cedute in diritto di superficie agli enti delle confessioni religiose, vige il vincolo di destinazione d'uso per almeno vent'anni dall'erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 71, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i..
8. Agli immobili di cui al comma 1 e 2 del presente articolo si applica il principio della perequazione.

art. 4 Disciplina delle attrezzature religiose di nuova previsione

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi 3 e 4 delle presenti norme, l'aggiunta di nuove aree da destinare ad attrezzature religiose, rispetto a quelle individuate dal presente piano, valutate sulla base delle istanze presentate dagli enti istituzionalmente competenti in materia di culto, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.
2. La realizzazione di nuove attrezzature religiose è subordinata al soddisfacimento dei criteri urbanistici ed edilizi definiti dalla Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. e dalla normativa in materia edilizia-urbanistica, nonché al rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.
3. La realizzazione di nuove attrezzature religiose è ammessa a condizione che non vi sia un'altra attrezzatura religiosa nel raggio di 100 metri.
4. Gli enti delle confessioni religiose, ai fini della realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi, devono stipulare con il Comune apposita convenzione ai fini urbanistici che deve espressamente prevedere la possibilità della risoluzione o della revoca della medesima, in caso di accertamento, da parte del Comune, di attività non previste nella convenzione e la presenza di adeguate opere di urbanizzazione primaria o, se assenti o inadeguate, l'esecuzione o l'adeguamento con onere a carico dei richiedenti.

art. 5 Disciplina delle attrezzature religiose esistenti

1. Le disposizioni del precedente articolo 4 non si applicano alle attrezzature religiose esistenti e regolarmente assentite all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 2/2015 recante "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2015, n. 12 – Principi per la pianificazione delle attrezzature religiose". Esse sono da ritenersi pertanto confermate nel loro uso, fatta salva la verifica della loro legittimità.
2. Per le attrezzature religiose esistenti riportate e per quelle non indicate nel Piano per le attrezzature religiose vale il relativo titolo abilitativo legittimo.
3. Per le attrezzature religiose esistenti ricadenti nei Parchi Regionali, vige l'azzonamento e le connesse normative di attuazione dei rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento (PTC).
4. All'aggiornamento delle attrezzature religiose esistenti, si provvede con determinazione dirigenziale, sentiti, in merito, gli organismi di decentramento comunale.



Comune di
Milano